

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Classe	LM-78 - Scienze filosofiche
Nome del corso in italiano	Corso di laurea magistrale in Filosofia <i>modifica di: Corso di laurea magistrale in Filosofia (1005423)</i>
Nome del corso in inglese	Philosophy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	N57
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	13/05/2008
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	16/07/2008
Data di approvazione della struttura didattica	07/04/2008
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/04/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	18/12/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://studiumanistici.dip.unina.it/it/didattica/corsi-di-laurea/
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Studi Umanistici
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	40 DM 16/3/2007 Art 4 12 come da: Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-78 Scienze filosofiche

I laureati nei corsi di Laurea Magistrale della classe devono aver acquisito:

- * una approfondita conoscenza della tradizione filosofica e capacità di istituire collegamenti tra determinazioni di pensiero ed epoche storiche;
- * competenze ermeneutiche e di valutazione critica sostenute da adeguata consapevolezza delle problematiche connesse all'interpretazione dei testi e della metodologia storiografica;
- * una sicura capacità di utilizzo degli strumenti teorici - e metodologici che consentono autonomia di ricerca, riflessione e comprensione negli ambiti che interessano la vita dell'uomo nel suo rapporto con l'ambiente naturale e sociale, inclusa la dimensione estetica e religiosa, nonché quella di genere;
- * una sicura capacità di analisi storico-critica dei concetti fondamentali della riflessione etica, giuridico-politica e dell'etica applicata;
- * una sviluppata competenza analitica e logico-argomentativa in relazione alle diverse forme dei saperi e dei linguaggi ad essi relativi, nonché delle diverse modalità che caratterizzano le capacità espressive e comunicative dell'uomo;
- * una sicura capacità di analisi e discussione delle teorie e dei modelli di razionalità (teoretica, pratica, linguistica o comunicativa);
- * una approfondita conoscenza degli strumenti teorici e metodologici nel campo degli studi di filosofia e storia delle scienze umane e sociali e delle scienze naturali, fisiche e matematiche;
- * un uso della lingua italiana adeguato alla produzione dei testi scientifici propri della disciplina;
- * una conoscenza avanzata di almeno una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità, nei vari settori dell'attività di consulenza culturale e dell'industria culturale ed in istituti di cultura, nonché in tutti gli ambiti che richiedono specifiche competenze disciplinari unite a capacità critica e abilità nella rappresentazione delle conoscenze e più in particolare nei seguenti settori:

- * promozione e cura dei rapporti tra le diverse culture sul piano nazionale e internazionale, negli scambi sociali e interpersonali, nel riconoscimento dei diritti di cittadinanza;
- * aziende di produzione e di servizi, formazione e gestione delle risorse umane presso enti pubblici o aziende private;
- * biblioteche iniziative editoriali;
- * Attività e politiche culturali nella pubblica amministrazione dello Stato, delle Regioni e degli Enti locali;

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

Il Corso di laurea magistrale in Filosofia è stato istituito presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II nell'a.a. 2004/2005, secondo quanto richiesto dalla normativa ministeriale allora vigente. Il criterio fondamentale individuato per l'adozione dell'ordinamento 270, sostitutivo dell'ordinamento 509, è quello della razionalizzazione e riqualificazione del percorso formativo, raggiungibile attraverso la cospicua riduzione del numero degli esami (che passano a 12) e la conseguente ricompattazione degli insegnamenti.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea magistrale in Filosofia, proposto con la stessa denominazione, appartiene alla facoltà di Lettere e Filosofia. La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 9 corsi di laurea e 9 corsi di laurea specialistica. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 9 corsi di laurea e 9 lauree magistrali.

Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale e successivamente alle integrazioni richieste, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa. In particolare le integrazioni richieste, rispetto alla prima formulazione del progetto, erano riferite a: 1) criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270; 2) obiettivi formativi specifici.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La prima fase delle consultazioni è effettuata a cura dell'Università e della sua amministrazione centrale, nelle forme previste dallo Statuto; per assicurare una maggiore continuità nei rapporti con le organizzazioni e una maggiore prontezza negli interventi correttivi che si dovessero rendere necessari, il Corso di Studio intende procedere nella maniera seguente:

Nel periodo 1 giugno-31 luglio prima dell'inizio di ogni anno accademico il Dipartimento di Studi Umanistici, sede amministrativa e didattica del corso di laurea, convoca tutti i Referenti dei Corsi di Laurea e, in qualità di organizzazioni rappresentative a livello nazionale e internazionale della produzione di beni e servizi e delle professioni, le principali organizzazioni sindacali, la Camera di Commercio nelle sue sezioni nazionali e internazionali, Confindustria, l'Ufficio Scolastico Regionale, la Soprintendenza Regionale per gli Archivi, per le Biblioteche, per l'Archeologia, per le Arti, la SIAE, all'Assessorato regionale per l'Università e a quello per il Turismo, e i rappresentanti degli ordini professionali interessati. La consultazione avviene di norma entro il periodo indicato e ne è redatto processo verbale a firma dei soggetti

interventivi.

Tale verbale entro il mese di dicembre viene inviato a tutti i soggetti consultati, anche in caso di assenza alla consultazione, con invito ad esprimere un parere, entro il termine dell'anno solare, con eventuali suggerimenti e proposte di modifica anche con informazioni assunte attraverso documenti e studi di settore.

Nel mese di gennaio, per confermare il ricevimento della richiesta da parte dei destinatari, avverrà un ulteriore contatto con le organizzazioni che non avessero già provveduto a rispondere.

Nel mese di febbraio verrà elaborato un progetto definitivo con invio alle organizzazioni consultate;

In occasione di ogni passaggio di autovalutazione o valutazione periodica, verranno inviate alle organizzazioni delle riflessioni sull'attualità del progetto e sulle ipotesi di intervento elaborate dal Consiglio del Corso di Studio con invito ad esprimersi su esse.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di studi prevede, nel biennio, la progressiva acquisizione di una conoscenza approfondita del pensiero filosofico nelle sue dimensioni storiche e teoretiche, opportunamente integrata da insegnamenti di carattere interdisciplinare.

Il percorso formativo del corso di laurea si struttura intorno ai settori disciplinari filosofici, opportunamente specificati in insegnamenti di carattere specialistico.

L'articolazione del biennio risulta progettata a partire dalla individuazione delle tre macroaree (area storica, area teoretica, area morale), su cui si inseriscono, nel secondo anno, le opportunità di scelta offerte rispetto agli insegnamenti affini ed integrativi.

Il biennio sarà integrato da un ampio ventaglio di iniziative collaterali (Convegni, seminari, ecc.), funzionali al raggiungimento di un'elevata maturità culturale.

In sede di regolamento didattico si indicheranno percorsi formativi congrui con gli obiettivi testé formulati.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati dovranno essere in possesso di capacità ermeneutiche e critiche acquisite sulla base del confronto con i testi della tradizione filosofica sino al presente, opportunamente integrati dalla consapevole utilizzazione della letteratura critica e secondaria più aggiornata. Ciò consentirà al laureato magistrale in Filosofia l'orientamento nel panorama dei problemi del mondo contemporaneo, e la conseguente capacità di intervento consapevole al loro interno. In collegamento con tali acquisite capacità ermeneutico-critiche il laureato magistrale in Filosofia sarà in possesso dei requisiti atti all'eventuale sviluppo ed approfondimento delle sue attitudini scientifiche.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale in Filosofia avrà acquisito la capacità di trasmettere in modo efficace, tanto in forma orale quanto in forma scritta, i risultati della propria formazione culturale, del proprio lavoro di ricerca e di eventuale elaborazione intellettuale della medesima. A tal fine verranno valorizzate le attività seminariali, ambito privilegiato per l'esercizio delle capacità di elaborazione concettuale e linguistica, e corrispettiva espressione, da parte degli studenti.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale in Filosofia avrà consapevolmente interiorizzato un modello di "apprendimento continuo" che gli permetterà di provvedere autonomamente, dopo il conseguimento del titolo finale, ad individuare e appropriarsi dei necessari aggiornamenti delle conoscenze e dei saperi acquisiti durante il corso di studi. Per raggiungere tale scopo sarà stata raggiunta da parte dello studente una efficace capacità di orientamento e di intervento a livello bibliografico.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per l'ammissione al corso di laurea magistrale in Filosofia gli studenti devono essere in possesso di un diploma di laurea triennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente. Sono ammessi gli studenti in possesso di un diploma di laurea triennale nelle classi L-5, L-42, L-10 o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente. Per altre eventualità (provenienza da lauree triennali con altri indirizzi), il Regolamento didattico del corso stabilirà i requisiti curriculari indispensabili ai fini dell'immatricolazione e le procedure atte a verificare le competenze dei laureati che chiedono l'iscrizione, alla luce delle esigenze richieste dalla frequentazione del Corso di studi magistrale.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consisterà nella discussione pubblica di una tesi davanti a una commissione composta sulla base delle indicazioni presenti nel regolamento didattico di Ateneo. Da tale tesi, redatta sotto la guida di un docente relatore, dovrà risultare che il candidato abbia saputo condurre un'attività di ricerca in una delle discipline impartite nel corso dando prova di raggiunta maturità culturale e ottenendo un risultato di ricerca dal carattere originale. La valutazione conclusiva sarà determinata dalla commissione in base alla somma del voto conseguito dalla discussione della tesi (fino a undici punti) con la media conseguita negli esami di profitto tradotta in centodecimi. E' possibile conseguire la laurea con lode a condizione che la commissione sia unanime nell'attribuirlo.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

1.Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)

funzione in un contesto di lavoro:

La figura compresa in questa unità promuove le relazioni pubbliche e l'immagine di un'impresa o di un'organizzazione, scrivendo testi, selezionando e diffondendo materiale pubblicitario favorevole, organizzando eventi di particolare importanza e visibilità, attività benefiche, ecc.

competenze associate alla funzione:

Il Corso di laurea, fornendo all'aspirante specialista delle pubbliche relazioni una solida preparazione di stampo filosofico e umanistico, contribuisce a svilupparne le capacità analitiche, argomentative e di intervento, rendendolo idoneo alla promozione dell'immagine di imprese e organizzazioni.

sbocchi occupazionali:

Addetto ufficio stampa, consulente di immagine, esperto in relazioni pubbliche e comunicazioni d'impresa, portavoce nelle amministrazioni pubbliche, redattore ufficio relazioni con il pubblico.

2.Archivisti - (2.5.4.5.1)

funzione in un contesto di lavoro:

L'archivista garantisce la conservazione, l'accessibilità e la fruizione pubblica di archivi correnti, di deposito o storici di particolare interesse, oltre a organizzare mostre ed eventi promozionali.

competenze associate alla funzione:

Il Corso di laurea, fornendo all'aspirante archivista una solida preparazione di stampo filosofico e umanistico, contribuisce a svilupparne le capacità critiche e di intervento, rendendolo idoneo alla gestione di complessi problemi collegati al patrimonio archivistico del nostro Paese e all'orientamento dell'utenza.

sbocchi occupazionali:

Archivista, archivista di redazione, di Stato, conservatore dei registri immobiliari e delle ipoteche, direttore di archivio, documentalista, conservatore di documenti digitali.

3. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)**funzione in un contesto di lavoro:**

La figura professionale compresa in questa unità lavora all'interno di biblioteche pubbliche e private, provvedendo all'indicizzazione, classificazione, catalogazione, conservazione e fruizione dei libri, oltre che all'organizzazione di attività promozionali quali mostre ed eventi.

competenze associate alla funzione:

Il Corso di laurea, fornendo all'aspirante bibliotecario, una solida preparazione di stampo filosofico e umanistico, contribuisce a svilupparne le conoscenze e le capacità critiche, rendendolo idoneo alla gestione del patrimonio bibliotecario nazionale e locale e all'orientamento dell'utenza.

sbocchi occupazionali:

Bibliotecario, conservatore e direttore di biblioteche, ispettore bibliografico.

4. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)**funzione in un contesto di lavoro:**

Le professioni comprese in questa unità conducono ricerche, acquisiscono, valutano e garantiscono la conservazione di artefatti di interesse storico, culturale o artistico e di opere d'arte; ne rendono disponibile la documentazione su microfilm, supporti digitali o di altra natura; organizzano attività di promozione, mostre ed eventi.

competenze associate alla funzione:

Il Corso di laurea, fornendo all'aspirante curatore e conservatore di musei, una solida preparazione di stampo filosofico e umanistico, contribuisce a svilupparne le capacità critiche e di intervento, rendendolo idoneo alla gestione di complessi problemi collegati al patrimonio storico-artistico del nostro Paese.

sbocchi occupazionali:

Conservatore dei musei, curatore museale, direttore di museo, gallerista.

5. Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore - (2.6.3.2.5)**funzione in un contesto di lavoro:**

I laureati del Corso di Laurea Magistrale in Filosofia insegneranno discipline filosofiche e storiche, sotto il profilo teorico e pratico, nelle scuole secondarie.

competenze associate alla funzione:

Per tale professione, il Corso di Laurea fornisce, in particolar modo attraverso lo studio dei classici del pensiero filosofico e storiografico, una solida e ampia competenza nelle discipline filosofiche e storiche, con attenzione ai decorsi cronologici e ai nodi teorici.

I laureati saranno in grado di insegnare nelle scuole secondarie al completamento del processo di abilitazione all'insegnamento e in seguito al tirocinio previsto dalla normativa vigente.

sbocchi occupazionali:

Docenti di storia e filosofia nelle scuole secondarie.

6. Ispettori scolastici e professioni assimilate - (2.6.5.2.0)**funzione in un contesto di lavoro:**

L'ispettore scolastico ha il compito di garantire sul territorio la corretta realizzazione delle finalità del sistema dell'istruzione. Promuove inoltre attività di aggiornamento del personale docente, fornisce consulenze in materia di didattica, e elabora progetti orientati alla realizzazione degli obiettivi di politica scolastica.

competenze associate alla funzione:

Il Corso di laurea, fornendo all'aspirante ispettore scolastico una solida preparazione di stampo filosofico e umanistico, contribuisce a svilupparne le capacità critiche, rendendolo idoneo alla risoluzione di complessi problemi didattici e gestionali.

sbocchi occupazionali:

Ispettore scolastico.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
- Archivisti - (2.5.4.5.1)
- Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
- Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
- Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore - (2.6.3.2.5)
- Ispettori scolastici e professioni assimilate - (2.6.5.2.0)

Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione**Area Generica****Conoscenza e comprensione**

Il titolo finale di Dottore Magistrale in Filosofia verrà conferito a studenti che abbiano acquisito un'approfondita conoscenza dell'evoluzione storica del pensiero filosofico nelle sue articolazioni di fondo (di carattere teoretico, morale, politico, religioso, di filosofia del linguaggio, di filosofia della scienza, ecc.), non disgiunte dalla capacità di intenderne le contestualizzazioni storiche in termini di tradizioni nazionali, sopranazionali, e di civiltà. Tale conoscenza dovrà essere integrata dalla capacità di comprendere i legami interdisciplinari che avvicinano la riflessione filosofica, nelle sue variegate dimensioni, alle scienze sociali, giuridiche, alla biologia, all'ecologia, alla medicina.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati dovranno saper affrontare e interpretare autonomamente, sulla scorta di sviluppate attitudini critiche non disgiunte da una solida consapevolezza di carattere filologico-storico, i testi della tradizione filosofica sino ai suoi esiti attuali; utilizzare in modo proficuo strumenti di tipo informatico e telematico in relazione alle problematiche di carattere filosofico; fare uso sia in forma scritta sia in forma orale almeno di una lingua dell'Unione Europea oltre all'italiano, con particolare approfondimento delle specificità del lessico disciplinare.

Tali risultati potranno essere conseguiti non solo attraverso lezioni frontali, seminari ed esercitazioni, ma anche attraverso un'attiva partecipazione alle iniziative scientifiche (Convegni, Giornate di Studi, presentazioni di volumi, dibattiti, tavole rotonde, cineforum tematici) organizzate dal Dipartimento di Filosofia e dai Corsi di laurea in Filosofia.

Filosofia della religione M-Fil/01, 6 CFU, I anno; Gnoseologia M-Fil/01, 6 CFU, I anno; Filosofia teoretica, M-Fil/01, 12 CFU, I anno; Ermeneutica filosofica, M-Fil/01, 12 CFU, I anno; Estetica, M-Fil/04, 6 CFU, II anno

Conoscenza e comprensione

Le attività indicate mirano alla formazione di conoscenze spiccatamente seppur non esclusivamente teoriche all'interno degli insegnamenti indicati. Lo studio dei testi della letteratura filosofica è finalizzato all'avanzata comprensione delle loro strutture teoriche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sulla base delle conoscenze acquisite all'interno dell'area di apprendimento, non disgiungibili da un elevato grado di comprensione critica, lo studente sarà in grado di affrontare i nodi teorici della tradizione filosofica e di rapportarsi consapevolmente alla questioni teoriche della contemporaneità.

Etica e religione M-Fil/03, 6 CFU, I anno; Filosofia della storia M-Fil/03, 6 CFU, I anno; Filosofia politica SPS/01, 6 CFU, I anno; Antropologia filosofica M-Fil/03, 12 CFU, I anno; Teorie etiche M-Fil/03, 12 CFU, I anno

Conoscenza e comprensione

L'area di apprendimento comprende insegnamenti filosofico-morali, agganciati alle dimensioni della riflessione antropologica, storica, politica e religiosa. Le attività indicate mirano alla formazione di conoscenze spiccatamente seppur non esclusivamente "pratiche" all'interno degli insegnamenti indicati. Lo studio dei testi della letteratura filosofica è finalizzato all'avanzata comprensione delle loro strutture pratiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sulla base delle conoscenze acquisite all'interno dell'area di apprendimento, non disgiungibili da un elevato grado di comprensione critica e autonoma, lo studente sarà in grado di affrontare i nodi "pratici" della tradizione filosofica e di rapportarsi consapevolmente alla questioni pratiche della contemporaneità.

Teoria e storia della storiografia M-Fil/06, 12 CFU, I anno; Storia della filosofia dell'Ottocento e del Novecento M-Fil/06, 12 CFU, I anno; Storia della storiografia filosofica M-Fil/06, 6 CFU, I anno; Filosofia e storia delle idee M-Fil/06, 6 CFU, I anno; Storia della filosofia antica M-Fil/07, 6 CFU, II anno; Storia della filosofia medievale M-Fil/08, 6 CFU, II anno

Conoscenza e comprensione

L'area di apprendimento comprende insegnamenti storico-filosofici, organizzati sia in dimensioni cronologiche sia in articolazioni più specifiche, congruenti alle istanze di approfondimento della laurea magistrale. Le attività indicate mirano alla conoscenza, non disgiungibile da un elevato grado di comprensione critica, della contestualizzazione storica e dell'approfondimento storiografico dei testi della tradizione filosofica sino alla contemporaneità.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Sulla base delle conoscenze acquisite all'interno dell'area di apprendimento, non disgiungibili da un elevato grado di comprensione critica e autonoma, lo studente sarà in grado di collocare i testi della tradizione filosofica nella loro contestualizzazione storica. Il grado di autonoma maturazione critica raggiunto lo metterà inoltre in grado di rapportarsi ai problemi cruciali della contemporaneità con la capacità di coglierli nella loro profondità storico-filosofica e culturale

Logica M-Fil/02, 6 CFU, II anno; Filosofia della mente M-Fil/05, 6 CFU, II anno; Filosofia della scienza M-Fil/02, 6 CFU, II anno

Conoscenza e comprensione

L'area di apprendimento comprende insegnamenti volti all'approfondimento della riflessione filosofica sulle strutture logiche e mentali, in collegamento con la dimensione filosofico-scientifica, affrontata nei suoi snodi più significativi fino alla contemporaneità. La conoscenza e la comprensione dei contenuti didattici erogati dalle discipline dell'area di riferimento costituiscono per lo studente un tassello essenziale in una preparazione filosofica di livello magistrale al passo con alcune delle tendenze più attuali del discorso filosofico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite all'interno dell'area di apprendimento, collegate a un elevato grado di comprensione critica e autonoma, metteranno lo studente in condizione di applicare la sua formazione in aree di decisiva e innovativa importanza del discorso filosofico, con connesse capacità di riflessione e di intervento in ambiti diversi della vita contemporanea.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/03 Filosofia morale	36	36	-
Storia della filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia	18	18	-
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	SPS/01 Filosofia politica	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		60		
Totale Attività Caratterizzanti			60 - 60	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/07 - Ecologia L-ANT/01 - Preistoria e protostoria L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-OR/10 - Storia dei paesi islamici L-OR/17 - Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale L-OR/20 - Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale M-FIL/02 - Logica e filosofia della scienza M-FIL/04 - Estetica M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale M-PED/02 - Storia della pedagogia M-PSI/05 - Psicologia sociale SECS-P/04 - Storia del pensiero economico SPS/07 - Sociologia generale	18	18	12
Totale Attività Affini			18 - 18	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		24	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività			42 - 42

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	120 - 120

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : BIO/07 , M-FIL/02 , M-FIL/04 , M-FIL/05 , M-FIL/07 , M-FIL/08 , M-PED/02 , SECS-P/04 , SPS/07)

La presenza, all'interno del gruppo delle attività affini e integrative anche di alcuni settori scientifico-disciplinari indicati dai decreti ministeriali come facenti parte delle attività formative caratterizzanti è motivata dall'esigenza di consentire agli studenti, nel quadro di una quantomai opportuna apertura di carattere interdisciplinare, una più estesa e approfondita conoscenza della varietà di approcci metodologici e tematici nei quali attualmente si articola l'impianto concettuale delle scienze filosofiche, anche nei loro legami con discipline ecologiche, sociologiche ed economiche, nonché dall'opportunità di facilitare l'articolazione di piani di studio elastici e quanto più possibile rispondenti ad esigenze di specificazione.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 14/06/2013